

Dott. Marco Cordero di Montezemolo

NOTAIO

C.so Indipendenza, 53 - 10135 RIVAROLO C.SE

Tel. 0124.29956 - 0124.421729 - Fax 0124.26333

Partita IVA 07490090011

Repertorio n. 240666

Raccolta n. 23311

**ASSEGNAZIONE DI BENI SOCIALI**

Repubblica Italiana

Il giorno ventiquattro dicembre duemilatredici,  
24 dicembre 2013.

In Torino, in una sala del Civico Palazzo, sito in piazza Palazzo di Città n. 1.

Avanti a me dott. Marco Cordero di Montezemolo, Notaio in Rivarolo Canavese, con studio in corso Indipendenza n. 53, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

sono comparsi i signori:

a) GATTI Fabrizio, nato a Torino il 17 gennaio 1961, domiciliato per la carica presso la sede di cui infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua veste di Commissario Liquidatore e Legale Rappresentante del Consorzio denominato:

**"CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA" siglabile "CTREA"**, già denominato "Consorzio della Tranvia Elettrica di Torino-Rivoli", con sede legale presso il GRUPPO TORINESE TRASPORTI - GTT - in Torino, corso Turati n. 19/6, codice fiscale n. 00486510019, tale nominato con verbale di assemblea dei soci consorziati in data 14 settembre 2011 che, in estratto autenticato da me Notaio in data odierna, Repertorio n. 240664 si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti, e con i poteri per quanto infra in forza del verbale dell'assemblea del Consorzio tenutasi in data 19 dicembre 2006 che, in estratto autenticato da me Notaio in data odierna, Repertorio n. 240665 si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti; di seguito denominato anche "Consorzio";

b) BIANCIOTTO Giuseppe, nato a Torino il 24 giugno 1954, domiciliato per la carica in Torino, presso il Palazzo Municipale, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Servizio Contratti ed in rappresentanza del:

**"COMUNE DI TORINO"**, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale n. 00514490010, (in seguito per brevità denominato anche "Città"),

con i poteri per quanto infra in forza di Provvedimento del Sindaco del Comune di Torino in data 29 febbraio 2012 prot. n. 3178, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 61, comma 2, del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 in data 10 settembre 2012 (meccanografico n. 2011-08018/003).

Il predetto provvedimento, che, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti, è stato prorogato nella validità con provvedimenti del Sindaco protocollo n. 21030 del 28 dicembre 2012, protocollo n. 7236 in data 30 aprile 2013, prot. 14945 in data 30 settembre 2013, e ulteriormente prorogato nella validità fino al 31 gennaio 2014 con provvedimento prot. n. 19832 in data 12 dicembre 2013, quale ultimo provvedimento, in copia conforme all'originale,

**REGISTRATO**

Agenzia dell'Entrate

di Cuneo

Il ..... 23/12/2013  
al n° ..... 263  
Sede ..... IT  
Esate € ..... 168,00

si allega al presente atto sotto la lettera "D", per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti. Il precitato legale rappresentante interviene altresì in esecuzione di Deliberazione della Giunta Comunale in data 24 dicembre 2013, (mecc. 2013 07627/064) che, omissi gli allegati in copia certificata conforme all'originale in data 24 dicembre 2013 si allega al presente atto sotto la lettera "E", per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti;

c) MONTEROSSO Giovanni, nato a Torino il giorno primo febbraio 1957, Dirigente Amministrativo, domiciliato per la carica in Torino, presso la sede di cui appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Servizio Patrimonio ed in rappresentanza della:

**"PROVINCIA DI TORINO"**, con sede in Torino, via Maria Vittoria n. 12, codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Torino al n. 01907990012 (in seguito per brevità denominato **"Provincia"**), tale nominato con Decreto del Presidente della Provincia del 27 dicembre 2012, protocollo n. 110-52974, che in copia certificata conforme all'originale in data odierna si allega al presente atto sotto la lettera "F" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti, ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'articolo 35 dello Statuto della Provincia.

Il precitato legale rappresentante interviene altresì in esecuzione di:

- Deliberazione della Giunta Provinciale di Torino in data 17 dicembre 2013, prot. n. 964-50538/2013 che, in copia conforme all'originale, omissi i relativi allegati, si allega al presente atto sotto la lettera "G" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti;

- Determinazione Dirigenziale n. 207 in data 23 dicembre 2013, prot. n. 52558 che, in copia conforme all'originale, omissi i relativi allegati, si allega al presente atto sotto la lettera "H" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti.

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri, io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto mediante il quale dichiarano, convengono e stipulano il presente atto al quale premettono quanto segue:

a) Nell'anno 1909 tra il Comune di Torino, il Comune di Rivoli e la Provincia di Torino veniva costituito il "Consorzio Torino - Rivoli Esercizi Auto-filoviari" (CTREA), in allora "Consorzio della Tranvia Elettrica Torino - Rivoli", per l'esercizio della omonima tranvia, con durata fino al termine della scadenza della concessione governativa, come previsto dal relativo Statuto, approvato con Regio Decreto del 30 dicembre 1909, n. DXXX. Detto Consorzio è attualmente partecipato dal Comune di Torino, per una quota pari all'86,5952% (ottantasei virgola cinquemilanovecentocinquantaquattro per cento) e dalla Provincia di Torino, per una quota pari al 13,4048% (tredici virgola quattromilaquarantotto per cento);

b) tale concessione, nel tempo, è stata oggetto di successive proroghe, l'ultima delle quali - sino alla data del 6 marzo 1987 - disposta con provvedimento del Ministero dei Trasporti del 15 novembre 1961;

c) in data 17 marzo 1987, l'Assemblea Generale dell'Ente, constatato che a



seguito della scadenza della concessione si era venuta a determinare una causa di scioglimento del Consorzio, deliberava la cessazione "de iure" dello stesso alla data del 7 marzo 1987 ed approvava di darne formale comunicazione alla Regione Piemonte, per l'emanazione del provvedimento di estinzione dell'Ente e di nomina del liquidatore, nonché agli Enti consorziati;

d) la Regione Piemonte vi provvedeva con deliberazione della Giunta Regionale n. 222 - 33409 (verbale n. 337), del 5 dicembre 1989, atto con il quale veniva altresì nominato il Commissario liquidatore;

e) il Comune di Rivoli venne successivamente estromesso dal Consorzio, previa sottoscrizione di apposito verbale di conciliazione, alla cui firma il Commissario liquidatore venne autorizzato con deliberazione del Comune di Torino n. 857 del 18 febbraio 1997 e della Giunta Provinciale di Torino n. 11-42946 del 27 marzo 1997, estromissione a seguito della quale si venne a consolidare l'attuale assetto partecipativo;

f) in data 19 dicembre 2006 l'Assemblea del Consorzio come risulta dal verbale sopra allegato sotto la lettera "B", approvava l'assegnazione in favore della Città di Torino e della Provincia di Torino, in regime di comproprietà indivisa (in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al Consorzio), di tutti i cespiti immobiliari di proprietà del Consorzio CTREA;

g) che, al fine di formalizzare l'assegnazione predetta, la Città di Torino e la Provincia di Torino, rispettivamente, con i provvedimenti sopra citati hanno approvato la stipulazione del presente atto;

h) che in particolare, alle deliberazioni degli Enti assegnatari, è stata allegata, fra gli altri documenti, apposita relazione di perizia redatta dal geom. Roberto Patriiti in data 24 ottobre 2013, (asseverata dal Cancelliere del Tribunale Ordinario di Torino in data 28 ottobre 2013), con successive integrazioni peritali, relativa alla descrizione e consistenza del patrimonio, alla situazione giuridica, edilizia e catastale ed alle valutazioni degli immobili oggetto di trasferimento. Detta perizia, con i relativi allegati, nonché le relazioni integrative e gli ulteriori allegati, essendo stati approvati ed inseriti nelle deliberazioni di cui sopra, hanno già acquisito natura di atto pubblico. Ne viene dunque, qui omessa l'allegazione, dichiarando le parti di ben conoscerli in ogni loro aspetto ed accettarli;

i) che parte del complesso immobiliare, oggetto del presente atto, e precisamente parte del compendio immobiliare sito in Comune di Collegno, corso Francia 148, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 8, particella 532, subb. 2, 3, 4, 5, 6, 7/parte ed al Catasto Terreni al Foglio 8 particella 532/parte è stato dichiarato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte di interesse culturale, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 10-12 del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004, con Decreto Ministeriale n. 81 del 26 marzo 2013, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2 in data 22 aprile 2013 ai numeri 14003/10293, decreto che, in copia, si allega al presente atto sotto la lettera "I" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti;

l) con note prot. n. 3051 del 24 aprile 2013 e prot. n. 90255 del 21 maggio 2013 gli Enti consorziati hanno richiesto, in sede di autotutela, una restrizione di tale vincolo, istanza attualmente ancora in corso di esame presso la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte;

m) che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Pie-



monte, con Decreto n. 694/2013 in data 20 dicembre 2013 che, in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "L", per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti, ha autorizzato l'assegnazione del complesso immobiliare in oggetto, ai sensi dell'articolo 56 del citato Decreto Legislativo numero 42/2004.

Tutto ciò premesso e approvato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti, come sopra costituite e rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue.

#### Articolo 1

La premessa narrativa forma parte sostanziale ed integrante del presente atto.

#### Articolo 2

Il "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA", a mezzo dell'intervenuto suo rappresentante dr. GATTI Fabrizio, dichiara di assegnare, come assegna, in proprietà indivisa al "COMUNE DI TORINO", per la rispettiva quota di partecipazione pari all'86,5952% (ottantasei virgola cinquemilanovecentocinquantadue per cento) et alla "PROVINCIA DI TORINO", per la rispettiva restante quota di partecipazione pari al 13,4048% (tredici virgola quattromilaquarantotto per cento) che, in persona dei legali rappresentanti Dottor Giuseppe Bianciotto e Dottor Giovanni Monterosso, congiuntamente per l'intera piena proprietà accettano ed acquistano i seguenti immobili siti in Comune di COLLEGNO (TO), e precisamente:

#### - I -

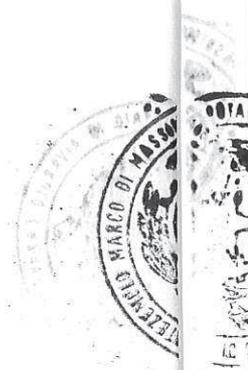
complesso immobiliare sito in corso Francia civici numeri 144 et 148, che risulta perimetrato in color rosso nell'estratto di mappa che trovasi allegato come "allegato 1" alla sopracitata deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino in data 24 dicembre 2013, così composto:

#### - A -

- palazzina elevata a tre piani fuori terra, oltre a porzione di piano interrato, adibita ad uffici, alloggi, portineria ed accessori;
- fabbricato elevato a un piano fuori terra a doppia altezza, oltre ad un piano interrato, adibito a centrale di conversione;
- fabbricato elevato ad un piano fuori terra, oltre a porzione di piano interrato (avente accesso da cortile interno), adibito a magazzino e locali ad uso del personale (spogliatoi, servizi igienici, refettorio, ecc...);
- capannone industriale elevato ad un piano fuori terra, adibito a rimessaggio e manutenzione dei mezzi;
- basso fabbricato elevato ad un piano fuori terra, distaccato rispetto agli edifici di cui sopra, ubicato al centro del piazzale posto ad occidente, adibito a lavaggio dei mezzi;
- basso fabbricato elevato ad un piano fuori terra, distaccato rispetto agli edifici di cui sopra, posto al confine orientale del lotto, ad uso box auto e deposito.

Costituiscono pertinenza del complesso immobiliare come sopra descritto ampie aree adibite a cortili/piazzali.

Dette unità immobiliari risultano attualmente esattamente intestate e censite presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Fabbricati come segue:



- foglio 8 numero 532 subalterno 2 - corso Francia n. 148 - piano 1 - categoria A/4 - classe 2 - vani 4 - rendita catastale euro 247,90;
- foglio 8 numero 532 subalterno 3 - corso Francia n. 148 - piano 1 - categoria A/4 - classe 2 - vani 5,5 - rendita catastale euro 340,86;
- foglio 8 numero 532 subalterno 4 - corso Francia n. 148 - piano 2 - categoria A/4 - classe 2 - vani 4,5 - rendita catastale euro 278,89;
- foglio 8 numero 532 subalterno 5 - corso Francia n. 148 - piano 2 - categoria A/4 - classe 2 - vani 3,5 - rendita catastale euro 216,91;
- foglio 8 numero 532 subalterno 6 - corso Francia n. 148 - piano 2 - categoria A/4 - classe 2 - vani 4 - rendita catastale euro 247,90;
- foglio 8 numero 532 subalterno 7 - corso Francia n. 148 - piano T-S1 - categoria E/1 - rendita catastale euro 46.194,00.

Dette unità immobiliari insistono su area distinta in mappa e censita presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni al foglio 8 numero 532 - ente urbano in partita 1 - di ettari 1 (uno), are 47 (quarantasette) e centiare 12 (dodici).

**- B -**

Area urbana di mq. 977 (novecentosettantasette), adibita a campo sportivo, attualmente censita presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Fabbricati al foglio 8 numero 3902 - corso Francia n. 148 - piano T - area urbana di mq. 977, rappresentata nell'estratto di mappa allegato come "allegato 9" alla deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino in data 24 dicembre 2013;

insistente su area distinta in mappa e censita presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni al foglio 8 numero 3902 - di are 9 (nove) e centiare 77 (settantasette), giusta frazionamento catastale presentato all'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni in data 23 ottobre 2013 n. 442627, derivante dall'originario mappale n. 532 del foglio 8.

**- C -**

Area urbana di mq. 3094 (tremilanovantaquattro), esattamente intestata e censita presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Fabbricati al foglio 8 numero 277 subalterno 101 - corso Francia n. 148 - piano T - area urbana di mq. 3094, insistente su area distinta in mappa e censita presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni al foglio 8 numero 277 - di are 30 (trenta) e centiare 94 (novantaquattro).

**- D -**

Ente urbano di mq. 19 (diciannove) in partita 1, censito presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni al foglio 8 numero 2714 - ente urbano di centiare 0,19 (diciannove) - senza redditi, giusta frazionamento catastale presentato all'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni in data 23 ottobre 2013 n. 442627, derivante dall'originario mappale n. 277 del foglio 8.

Si precisa che su detta area di proprietà del "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA" insiste un piccolo fabbricato ad uso edicola, censito presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale



di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Fabbricati al foglio 8 numero 2714 subalterno 101 - corso Francia n. 144 - piano T - categoria C/1 - classe 4 - consistenza mq. 18 - rendita catastale euro 293,76, catastalmente intestato detto fabbricato per la proprietà superficaria a terzi.

Il suddetto compendio immobiliare è complessivamente posto alle seguenti coerenze:

a nord mappale numero 1017 del foglio 8, via Risorgimento, a ovest sedime stradale, mappale numero 1796 del foglio 8, a sud corso Francia, a est mappali numero 916, 1615, 621 e 622 tutti del foglio 8 e via San Massimo;

- II -

- A -

Basso fabbricato sito in via XX Settembre senza civico numero, attiguo al raccordo ferroviario di Collegno, posto al piano terreno (primo fuori terra), adibito ad uso magazzino-deposito, elevato ad un piano fuori terra, confinante con:

mappale n. 3523 del foglio 8 a tre lati, mappali numeri 2291 et 3790 dello stesso foglio 8.

Detto immobile risulta attualmente censito presso l'Agenzia delle Entrate-Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Fabbricati al foglio 8 numero 3522 - via XX Settembre snc - piano T - categoria C/2 - classe 1 - mq. 198 - rendita catastale euro 726,03, insistente su area distinta in mappa e censita presso l'Agenzia delle Entrate-Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni al foglio 8 numero 3522 - ente urbano in partita 1 - di are 3 (tre) e centiare 32 (trentadue).

- B -

Il terreno circostante all'immobile di cui al precedente punto A) par. II) della superficie catastale di mq. 5098 (cinquemilanovantotto), confinante con: Stazione Ferroviaria di Collegno, mappale n. 686, via XX Settembre, mappali n.ri 3892, 2291, 3790, 1049 et 2144 dello stesso foglio 8 e via XX Settembre.

Detto terreno risulta attualmente esattamente intestato e censito presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni al foglio 8 numero 3523 - ferrovia sp di are cinquanta e centiare novantotto (a. 50,98) - senza redditi.

Il fabbricato di cui al par. II) lettera A) et B) risulta rappresentato con perimetro verde nell'estratto di mappa allegato come "allegato 2" alla deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino in data 24 dicembre 2013.

- III -

Sedimi destinati a viabilità o costituenti aree verdi in fregio alla esistente viabilità, costituiti da:

- A -

Area ubicata in prossimità del cavalcavia di collegamento tra i Comuni di Torino e Collegno, la via Kossuth e il tracciato della linea ferroviaria Torino-Modane, della superficie catastale di mq. 1567 (millecinquecentosessantasette), confinante con:

corso Francia, via Gioberti, mappale n. 2460 del foglio 8 e Stazione Ferroviaria di Collegno.

Detto terreno risulta attualmente esattamente intestato e censito presso l'A-



genza delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni al foglio 8 numero 238 - ferrovia SP di are quindici e centiare sessantasette (a. 15,67) - senza redditi.

Tale terreno è in parte destinato a viabilità, costituendo parte del sedime della via Gioberti, e parte a verde, costituendo parte della scarpata del suddetto cavalcavia, risulta perimetrato in color azzurro nell'estratto di mappa che trovasi allegato come "allegato 3" alla sopracitata deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino in data 24 dicembre 2013.

- B -

Area ubicata in prossimità del cavalcavia di collegamento tra i Comuni di Torino e Collegno, in fregio alla via Antonelli, nel tratto compreso tra la via Torino, e la strada che consente l'accesso al civico 28 della suddetta via Antonelli, della superficie catastale di mq. 2710 (duemilasettecentodieci), confinante con:

mappali n.ri 226, 519, 229, 2203, 1534, 1536 et 2223 dello stesso foglio 8 e corso Francia.

Detto terreno risulta attualmente esattamente intestato e censito presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni al foglio 8 numero 228 - ferrovia SP di are ventisette e centiare dieci (a. 27,10) - senza redditi.

La stessa è adibita a verde - costituendo parte della scarpata del suddetto cavalcavia risulta perimetrato in color viola nell'estratto di mappa che trovasi allegato come "allegato 4" alla sopracitata deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino in data 24 dicembre 2013.

- C -

Area adibita a viabilità della superficie catastale di mq. 768 (settecentosessantotto), confinante con:

mappali n.ri 228, 519, 2471, 522 et 2223 dello stesso foglio 8 e corso Francia.

Detto terreno risulta attualmente esattamente intestato e censito presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni al foglio 8 numero 226 - incolt prod di classe U di are sette e centiare sessantotto (a. 7,68) - r.d.e. 0,12 - r.a.e. 0,04.

Detta area è adibita a viabilità, in quanto sulla medesima è stata realizzata - ad opera del Comune di Collegno - la rotatoria di collegamento tra le vie Torino, Antonelli e Richard Oriente e risulta perimetrato in color giallo nell'estratto di mappa che trovasi allegato come "allegato 4" alla sopracitata deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino in data 24 dicembre 2013.

- D -

Area urbana di mq. 112 (centododici) posta in corso Francia civico numero 198, confinante con:

corso Francia, mappale n. 409 a due lati e via XXIV Maggio.

Detta area urbana risulta attualmente esattamente intestata e censita presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Fabbricati al foglio 8 numero 3521 - corso Francia n. 198 - area urbana di mq. 112,

insistente su terreno censito presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni al foglio 8 numero 3521 - ente urbano di are una e centiare dodici (a. 1,12).



Detta area è adibita dal Comune di Collegno a viabilità, costituendo parte del sedime stradale del corso Francia nel tratto di collegamento con la via XXIV Maggio e risulta perimetrata in color rosso nell'estratto di mappa che trovasi allegato come "allegato 5" alla sopracitata deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino in data 24 dicembre 2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 14 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n.78 convertito in Legge 30 luglio 2010 numero 122, il legale rappresentante del Consorzio CTREA dichiara che i predetti dati di identificazione catastale sono quelli riferiti alle planimetrie ed alle visure depositate in Catasto.

In particolare il Consorzio CTREA, in persona di chi sopra, dichiara, e le parti assegnatarie ne prendono atto, che i dati catastali sopra riportati e le relative planimetrie sono conformi allo stato di fatto dei fabbricati oggetto di trasferimento, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale ed in particolare che non sussistono difformità rilevanti tali da influire sul calcolo della rendita catastale e da dar luogo all'obbligo di presentazione di una nuova planimetria catastale ai sensi della vigente normativa.

Io notaio dichiaro che, ai sensi della legge predetta, ho verificato la conformità dell'intestataro catastale con le risultanze dei Registri Immobiliari e risultano tutte esattamente intestate, fatta eccezione per gli immobili censiti presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Fabbricati al foglio 8 numero 3902 et numero 2714 subalterno 101 (per quanto attiene alla proprietà dell'area), la cui intestazione è incompleta ma il codice fiscale è corretto et foglio 8 numero 3522, la cui intestazione è imprecisa ma il codice fiscale è corretto.

#### Articolo 3

Il legale rappresentante del Consorzio CTREA dichiara ed attesta quanto segue relativamente al complesso immobiliare di cui al precedente articolo 2, punto D):

a) con scrittura privata di locazione d'azienda in data 3 gennaio 1983, detto complesso è stato concesso in uso all'allora Azienda Tramvie Municipali di Torino (ora Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. - siglabile G.T.T.), contratto abbondantemente scaduto. La società locataria ha, peraltro, informalmente manifestato la volontà di non proseguire ulteriormente nell'utilizzo del compendio e di addivenire alla riconsegna del medesimo agli Enti consorziati, una volta verificatasi la condizione sospensiva relativa al mancato esercizio del diritto di prelazione all'acquisto ad opera degli Enti legittimati ex art. 60 D.Lgs 42/2004, s.m.i (essendo parte dello stesso gravato dal relativo vincolo, come meglio infra precisato);

b) una porzione consistente del piazzale posto ad occidente del compendio immobiliare, distinto in mappa e censito presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni al foglio 8 numero 532 parte, è oggetto di utilizzo da parte del Comune di Collegno per le attività del mercato rionale. Detto utilizzo avviene in assenza di regolare formalizzazione contrattuale, in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'allora Azienda Tramvie Municipali di Torino (ora G.T.T. S.p.A. - a sua volta utilizzatrice del compendio immobiliare) del 7 luglio 1986 e di deliberazione del Consiglio Comunale di Collegno del 7 novembre 1986, verbale n. 355, mediante il quale venne approvata la stipulazione di una convenzione per l'uso della citata area (area perime-



trata in color rosso nell'estratto di mappa che trovasi allegato come "allegato 7" alla sopracitata deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino in data 24 dicembre 2013). Con nota prot. 5593 in data 8 marzo 2007 la società G.T.T. S.p.A. concesse al Comune di Collegno l'autorizzazione ad occupare - a titolo transitorio - un'ulteriore porzione dell'area in argomento (area perimetrata in color blu nell'estratto di mappa che trovasi allegato come "allegato 7" alla sopracitata deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino in data 24 dicembre 2013), sempre per le necessità connesse al funzionamento del mercato rionale;

c) L'area urbana di mq. 977 (novecentosettantasette), adibita a campo sportivo, distinto in mappa e censito presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni al foglio 8 numero 3902 (area perimetrata in color verde nell'estratto di mappa che trovasi allegato come "allegato 7" alla sopracitata deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino in data 24 dicembre 2013), è anch'essa oggetto di utilizzo da parte del Comune di Collegno, dal quale dipende l'Istituto scolastico Marconi di via Bendini 40, Istituto al quale detto terreno è fisicamente stato annesso. Anche detto utilizzo avviene in assenza di regolare formalizzazione contrattuale, a titolo transitorio, in forza di autorizzazione concessa da G.T.T. S.p.A. (a sua volta utilizzatrice del compendio immobiliare) al predetto Comune con nota prot. n. 1655 del 24 gennaio 2006;

d) Il locale che ospita l'anzidescritta centrale di conversione è viceversa in uso da parte della società "A.E.M. Torino Distribuzione S.p.a.".

Relativamente all'immobile di cui al precedente articolo 2) par. II) lett. A) et B), il legale rappresentante del Consorzio dichiara ed attesta che l'intero compendio immobiliare, risulta perimetrato in color verde nell'estratto di mappa che trovasi allegato come "allegato 2" alla sopracitata deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino in data 24 dicembre 2013) è stato concesso in uso gratuito all'allora Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato (Compartimento di Torino - Ufficio Commerciale e del Traffico) per il servizio "Carrelli stradali" - in assenza di stipulazione contrattuale - previo scambio di corrispondenza, formalmente accettato dalla predetta Azienda con nota protocollo CT 2 (C.23-6007) del 28 marzo 1973. Gli accordi intercorsi prevedevano che la durata del rapporto fosse strettamente connessa alla durata della convenzione per il servizio "Carrelli stradali" di Collegno, intendendosi automaticamente prorogata in caso di rinnovo della convenzione stessa per pari periodo, servizio che deve oggi ritenersi cessato. Il Consorzio CTREA, come sopra rappresentato, dichiara che parte del complesso immobiliare sito in Comune di Collegno, corso Francia 148, distinto in mappa e censito presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Fabbricati al Foglio 8 particella 532 subalterni 2, 3, 4, 5, 6 e 7 parte, e precisamente la porzione circoscritta con tratteggio puntinato nell'estratto di mappa allegato al Decreto Ministeriale n. 81 in data 26 marzo 2013, che a sua volta risulta allegato al presente atto sotto la lettera "I" è dichiarato di interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 12 del D. Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Detto Decreto è stato trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Pro-



vinciale di Torino - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare - Circo-  
scrizione di Torino 2 in data 22 aprile 2013 ai numeri 14003/10293.

In relazione a detta porzione di complesso immobiliare, il Comune di Torino  
e la Provincia di Torino, come sopra rappresentate, si obbligano a rispettare  
tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione alla alienazione della Dire-  
zione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, che risul-  
ta allegata al presente atto sotto la lettera "L" e che qui testualmente si tra-  
scrivono:

- dovrà essere garantita la conservazione del bene mediante l'attuazione di  
adeguate opere di manutenzione, restauro e recupero, i cui progetti dovranno  
essere sottoposti all'approvazione della Soprintendenza per i Beni Archi-  
tettonici e Paesaggistici per le province di Torino Asti, Biella, Cuneo e Ver-  
celli, ai fini del rilascio del nulla osta, ai sensi del comma 3 sexies dell'art.  
55 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

- si precisa che gli interventi dovranno essere rispettosi dell'insieme archi-  
tettonico e di quant'altro necessario alla tutela del bene stesso e delle carat-  
teristiche originarie degli spazi dell'immobile così come si presenta o non in-  
individuabili allo stato attuale di conoscenza e da verificare in fase di esame di  
progetto;

- l'immobile in questione potrà essere destinato ad uso residenziale, direzio-  
nale turistico, ricettivo e commerciale escludendo usi incompatibili, nè ospi-  
tare servizi che comportino apparati tecnologici invasivi;

- in considerazione delle precedenti destinazioni d'uso dovrà essere garantita  
la pubblica fruizione del bene e nel caso di futura destinazione residenziale,  
limitatamente alle parti comuni del bene;

- le prescrizioni e le condizioni della presente autorizzazione siano riportate  
nell'atto di alienazione e siano anche trascritte nei registri immobiliari.

Giusta la perizia redatta dal geom. Roberto Patrì in data 24 ottobre 2013,  
(asseverata dal Cancelliere del Tribunale Ordinario di Torino in data 28 ot-  
tobre 2013), con successive integrazioni peritali che trovasi allegata alla de-  
liberazione degli Enti di cui infra, alla porzione del compendio immobiliare  
di cui sopra le parti attribuiscono il valore di Euro 2.876.780,00 (duemilio-  
nottocentoseptantasettemilasettecentoottanta virgola zerozero).

Ai sensi dell'art. 59 del predetto D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004 il presente atto  
verrà denunciato, da me Notaio, al Ministero per i Beni Culturali e Ambien-  
tali e per esso alla Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici  
delle Province di Torino, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli, il quale avrà facol-  
tà di esercitare il diritto di prelazione entro 60 (sessanta) giorni dalla data di  
ricezione della denuncia.

In pendenza del termine anzidetto l'assegnazione della predetta porzione di  
immobile è inefficace in quanto sospensivamente condizionata al mancato  
esercizio del diritto di prelazione.

A seguito dell'avveramento della condizione sospensiva il COMUNE DI  
TORINO, la PROVINCIA DI TORINO ed il Consorzio CTREA, come so-  
pra costituite e rappresentate, si obbligano a richiedere l'annotamento di can-  
cellazione della condizione medesima, ai sensi e per gli effetti dell'articolo  
2668 codice civile ed a tal uopo le parti, in persona di chi sopra, si obbligano  
a sottoscrivere, scaduto il termine di 60 (sessanta) giorni per l'esercizio del  
diritto di prelazione da parte del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali,  
apposito atto notarile ricognitivo dal quale consti l'avveramento della condi-



zione medesima.

#### Articolo 4

L'assegnazione avviene a corpo e non a misura, con ogni garanzia di legge, con tutti gli annessi e connessi, usi, diritti, azioni e ragioni, dipendenze, pertinenze ed accessioni, nello stato di fatto e nella condizione giuridica in cui gli immobili in oggetto attualmente si trovano.

Il legale rappresentante del Consorzio CTREA dichiara e garantisce di avere la piena proprietà degli immobili trasferiti in forza di giusti titoli anteriori al 1963 e comunque, di aver goduto e posseduto, uti dominus, in modo non violento nè clandestino, e per un periodo ininterrotto ultratrentennale gli immobili medesimi. Il legale rappresentante del Consorzio CTREA dichiara, altresì, la libera disponibilità degli immobili assegnati che garantisce liberi da pesi, da vincoli, salvo quello culturale di cui sopra, da ipoteche, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, da sequestri e da pignoramenti, da privilegi, da liti in corso, da arretrati di imposte e tasse, da gravami fiscali sia ordinari che straordinari, da diritti reali e personali nonchè da persone, salvo gli utilizzi di fatto di cui sopra.

Il "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA", in persona di chi sopra, presta, pertanto, la garanzia dall'evizione sia totale che parziale, nonchè dalle molestie nel possesso che verrà assunto da oggi per tutti gli immobili. La detenzione dell'immobile, oggetto della prelazione, verrà trasferita alla stipula dell'atto di averamento della condizione sospensiva di cui sopra.

#### Articolo 5

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 13 del 28 maggio 2007, modificata dalla Legge Regionale n. 22 del 6 agosto 2009, il "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA", come sopra rappresentato, dichiara ed attesta che gli immobili oggetto del presente atto indicati all'articolo 2 par. 1) lettera A) sono dotati di attestato di certificazione energetica redatto dal geom. Roberto Patrì con validazione da parte del SICEE in data 24 ottobre 2013 che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "M" per formarne parte integrante e sostanziale, omissane a lettura per espressa dispensa avutane dai componenti.

Il "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA", come sopra rappresentato, dichiara inoltre che, a partire dalla data di rilascio dell'attestato di certificazione energetica sopracitato, non sono intervenute opere di ristrutturazione tali da comportare una modifica della prestazione energetica degli immobili in oggetto o degli impianti.

Il Consorzio CTREA, come sopra rappresentato, dichiara che per l'immobile sito in Collegno, via XX Settembre non sussiste l'obbligo sancito dalla Legge Regione Piemonte numero 13 del 28 maggio 2007 trattandosi di deposito privo di impianti termici.

Ai fini della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni, nonchè del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni, il signor GATTI Fabrizio, nella sua veste di Commissario liquidatore del "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA", da me ammonito sulle responsabilità penale in caso di dichiarazione mendace, dichiara ed attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, che la costruzione degli immobili oggetto del presente atto risulta iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967, in forza dei seguenti provve-



dimenti edilizi:

- Permesso Edilizio n. 309/1954 del 18 dicembre 1954 per Costruzione di tettoia per rimessa di vagoni ferroviari in Via XX Settembre;
- Permesso Edilizio n. 311/1955 del 19 maggio 1956 per Ampliamento capannone industriale per deposito auto-filomezzi e costruzione di padiglione a parte per servizio di lavaggio filobus;
- Permesso Edilizio n. 178 del 17 giugno 1960 per costruzione tettoia a ridosso dei fabbricati già esistenti a confine della proprietà;
- Permesso Edilizio n. 325 del 11 dicembre 1961 per costruzione di capannone ad uso ricovero automezzi ed altri locali ad uso magazzino e servizio operai.

Successivamente sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

- Concessione Edilizia n. 258 del 9 agosto 1978 per installazione serbatoi ed impianto per gasolio;
- Concessione Edilizia n. 89 dell'8 maggio 1981 per costruzione di vasca interrata per impianto di depurazione acque.

Dichiara inoltre il "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTO-FILOVIARI - CTREA", come sopra rappresentato, che per la posa di un cancello carraio lato nord del complesso immobiliare di cui all'articolo 2 par. 1) lett. A) oggetto di assegnazione;

- è stata inoltrata al Comune di Collegno apposita istanza di concessione in sanatoria con domanda protocollo n. 11653 in data 28 marzo 1986 rubricata al n. 1986/1748 e versata l'intera oblazione di cui al sesto comma dell'articolo 35 della legge stessa;

- che il Comune di Collegno ha provveduto ad emettere permesso di costruire in sanatoria n. 79PC/2013 del 26 novembre 2013;

Il "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA", come sopra rappresentato, attesta che successivamente al rilascio dell' ultimo provvedimento edilizio, di cui sopra, il complesso non è stato oggetto di alcuna opera suscettibile di richiesta di concessione o di autorizzazione anche in sanatoria o di sanzione pecuniaria.

Il rappresentante legale del Consorzio CTREA, dichiara e garantisce, pertanto, che gli immobili oggetto del presente atto sono conformi alle norme di legge e di regolamento in materia edilizia e sono immuni da vizi per i quali siano adottati provvedimenti sanzionatori o per i quali dovesse richiedersi concessione o autorizzazione in sanatoria ai sensi di legge.

#### Articolo 6

Il "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA", in persona di chi sopra, consapevole della responsabilità penale in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci o reticenti, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 47 del D.P.R. stesso, dichiara, a norma dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, che i terreni di cui all'articolo 2) hanno tutte le caratteristiche risultanti dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal funzionario responsabile del procedimento del Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Collegno in data 25 novembre 2013 n. 101 che, in originale si allega al presente atto sotto la lettera "N", per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti.

Dichiara, inoltre, che dal rilascio di tale certificato ad oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici che concernono tali terreni



rispetto a quanto indicato nel certificato predetto, nè è stata fino ad oggi notificata o trascritta nei registri immobiliari alcuna Ordinanza Sindacale accertante l'effettuazione di lottizzazione non autorizzata.

#### Articolo 7

In dipendenza del presente atto le parti espressamente autorizzano tutte le necessarie e conseguenti trascrizioni presso i competenti uffici immobiliari, fatta eccezione per le volture catastali degli immobili sottoposti al vincolo della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004, che verranno autorizzate in sede di avveramento della condizione sospensiva di cui sopra, con rinuncia all'ipoteca legale, per quanto possa occorrere, e con ampio esonero da ogni responsabilità per gli organi preposti.

#### Articolo 8

Le parti convengono e danno atto che devono intendersi assegnati alla Città di Torino ed alla Provincia di Torino, secondo le quote sopra indicate, anche tutti gli ulteriori beni, mobili ed immobili, appartenenti al Consorzio ancorché non espressamente menzionati nel procedimento di liquidazione e nel presente atto.

#### Articolo 9

In caso di controversie nascenti dal presente atto, Foro competente sarà quello di Torino con rinuncia espressa ad ogni altro Foro anche facoltativo.

Le parti, come sopra comparse e rappresentate, dichiarano che il valore del complesso immobiliare oggetto del presente atto è quello indicato nella perizia redatta dal Geom. Patriiti in data 24 ottobre 2013, in premessa citata, integrata con nota dello stesso perito in data 10 ottobre 2013, e precisamente:

- per quanto attiene al compendio immobiliare sito in Comune di Collegno (TO), corso Francia n. 144 e n. 148, il valore peritale attribuito è di Euro 8.460.900,00 (ottomilioniquattrocentosessantamilanovecento virgola zerozero) di cui Euro 2.876.780,00 (duemilioniottocentosettantaseimilasettecentotrenta virgola zerozero) per i beni culturali vincolati;
- per quanto riguarda il basso fabbricato con circostante terreno sito in Comune di Collegno (TO), via XX Settembre snc, il valore peritale attribuito è di Euro 90.000,00 (novantamila virgola zerozero);
- per ciò che concerne i sedimi destinati a viabilità o costituenti aree verdi in fregio alla esistente viabilità, il valore peritale attribuito è di Euro 42.000,00 (quarantaduemila virgola zerozero).

La stima complessiva è, pertanto di Euro 8.592.900,00 (ottomilionicinquecentonovantaduemilanovecento virgola zerozero), arrotondata per difetto ad Euro 8.500.000,00 (ottomilionicinquecentomila virgola zerozero).

Ai soli fini repertoriali le parti attribuiscono al presente atto il valore di Euro 1.000,00 (mille virgola zerozero).

Per quanto qui non riportato, le parti fanno pieno riferimento ai provvedimenti allegati e a tutte le clausole e condizioni ivi indicate che disciplinano il presente atto.

#### Articolo 10

Tutte le spese relative e conseguenti al presente atto, ivi compresa la perizia più volte citata, sono a carico del "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA" che, ai fini degli adempimenti fiscali, ipotecari e catastali chiede, trattandosi nella fattispecie di trasferimento a favore di enti pubblici territoriali l'applicazione dell'imposta di registro in mi-



sura fissa.

Resta a carico del "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTO-FILOVIARI - CTREA" ogni imposta pendente, complementare, successiva che gli Uffici Finanziari dovessero liquidare su rogiti od atti di provenienza o denunce ai fini fiscali, comunque relative agli immobili oggetto del presente atto, per il periodo di pertinenza del medesimo.

Nel caso in cui il fondo cassa del "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA" non avesse sufficienti mezzi per fronteggiare tutte le spese del presente atto e conseguenti, il Comune di Torino e la Provincia di Torino si impegnano a corrispondere al Consorzio CTREA la differenza, proporzionalmente alle quote di loro rispettiva partecipazione allo stesso Consorzio.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto ai comparenti i quali da me interpellati lo dichiarano pienamente conforme alla verità ed alla loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore 13,45.

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte manoscritto da me Notaio su ventisette facciate intere e parte della ventottesima facciata fin qui di sette fogli.

In originale firmato:

Giuseppe BIANCIOTTO

Giovanni MONTEROSSO

Fabrizio GATTI

Marco CORDERO DI MONTEZEMOLO - Notaio

